

"a piantar semi

si coltivano sogni e si raccolgono frutti ma anche un futuro

migliore "

Dall'orto didattico all'orto di quartiere

Una prima sperimentazione è stata attivata quest'anno in collaborazione con l'Associazione Terra, sono stati proposti una serie di laboratori didattici, con lo scopo di avvicinare i bambini alla Natura vera. Il percorso prevedeva 5 fasi principali:

- [costruzione della Compostiera,
- [la formazione del terriccio attraverso il riciclo (con la collaborazione delle famiglie)
- [la pacciamatura e la macerazione
- [la semina, (dai semi alle piante)
- [prendersi cura della crescita
- [il trapianto
- [il raccolto



L'iniziativa si è concretizzata grazie al contributo del Comitato dei genitori che ha finanziato totalmente il progetto. La sperimentazione ha coinvolto solo tre classi della scuola Primaria Embriaco.

Dopo la fase sperimentale lo scopo del progetto è la costituzione di un orto didattico stabile sul terrazzo della Scuola, in forma più estesa in modo da coinvolgere più classi nel progetto e l'estensione del progetto alle altre scuole dell'Istituto.

Lo scopo del progetto non è solo quello di sperimentare direttamente sul campo la nascita e la crescita delle piante, o ampliare le conoscenze scientifiche dei bambini, ma avvicinare loro al valore e alla sacralità della terra, al significato stesso del cibo che da essa viene tratto, al lavorare

insieme per uno scopo comune. La scuola è chiamata, mai come oggi, attraverso esperienze quali "conoscere, sperimentare, utilizzare e riciclare", il senso dell'interdipendenza uomo/natura, la circolarità delle relazioni nell'ecosistema, arrivando a sviluppare una vera e propria coscienza ecologica. Come sostiene *Fritjof Capra, nel testo Ecoalfabeto. L'orto dei bambini*; i bambini devono poter sperimentare direttamente

- ┌ che un ecosistema non genera rifiuti, dato che gli scarti di una specie sono il cibo di un'altra;
- ┌ che la materia circola continuamente attraverso la rete della vita;
- ┌ che l'energia che alimenta questi cicli ecologici deriva dal sole;
- ┌ che la diversità garantisce la capacità di recupero.

Realizzazione del Progetto.

Metodologia e sussidi didattici

- ┌ L'ecoalfabeto di Fritjof Capra
- ┌ La rivoluzione del filo di paglia di Masanobu Fukuoka
- ┌ La tecnica dell'orto sinergico.
- ┌ Fare pace con la terra di Vandana Shiva
- ┌ Storia dei semi di Vandana Shiva

Modalità organizzative

- ┌ La costruzione delle Compostiere
- ┌ La realizzazione del semenzaio
- ┌ La costruzione dei vasconi in legno per la coltivazione

Materiali e attrezzi

- ┌ Compostiera
- ┌ Costruzione di vasconi per la coltivazione
- ┌ Zappette
- ┌ Sacchi di concime e di terriccio

- [Semi e piantine
- [Impianto di Irrigazione
- [Struttura in legno per la realizzazione di un pergolato per la creazione di zone di ombra

Finalità del progetto

- [Favorire la consapevolezza di essere parte integrante dell'ambiente
- [Favorire l'acquisizione di una coscienza ecologica
- [Favorire lo sviluppo di responsabilità verso sé stessi, gli altri, l'ambiente
- [Consolidare la capacità di avere cura di qualcosa che è proprio, ma è al tempo stesso di tutti.
- [Imparare a consumare in modo sostenibile, riutilizzando il materiale di scarto dell'orto per la costituzione del compost da utilizzare negli anni successivi
- [Conoscere le verdure e il loro ciclo biologico
- [Sviluppare la consapevolezza di una alimentazione sana e equilibrata attraverso il consumo quotidiano di verdure

Il progetto, inoltre, costituisce anche un percorso che cerca di unire più generazioni. Se infatti partecipare alla sua realizzazione costituirà una valida esperienza per gli alunni, altrettanto lo sarà per i docenti, le famiglie e per tutti coloro che direttamente o indirettamente vi collaboreranno. L'esperienza diretta dell'orto infatti oltre ad essere strumento didattico interdisciplinare, può anche diventare mezzo trasversale, per costruire relazioni tra la scuola, gli studenti, le famiglie e la società civile che opportunamente coinvolta riesce così a trasformarsi in comunità educante.